

## Nota del curatore

La Fondazione Biblioteche Cassa di Risparmio di Firenze e l'Accademia dei Georgofili, nei venticinque anni dall'acquisto del Fondo REDA da parte di quest'ultima, hanno promosso un convegno dedicato a *Le inchieste agrarie in età liberale* per promuovere questo importante fondo costituito da circa 18 mila volumi e 100 mila fotografie, negativi e lastre inerente la storia agraria italiana ed europea. Il REDA è stata la più importante casa editrice italiana per la letteratura d'interesse agricolo. Per la distribuzione delle proprie realizzazioni editoriali, il REDA si avvaleva della rete dei Consorzi agrari, sparsi capillarmente su tutto il territorio nazionale. La questione agraria e l'allora correlata questione meridionale sono al centro di questo convegno di studi che intende ricostruire gli strumenti conoscitivi, prima, e operativi, poi, messi in essere dall'Italia liberale per affrontare questioni considerate cruciali nello sviluppo della nazione, tanto più quando l'abbandono delle terre d'origine da parte dei migranti, soprattutto meridionali, divenne fenomeno socialmente esplosivo.

Il convegno è stato inaugurato il 23 febbraio 2017 nella sala della Fondazione Biblioteche Cassa di Risparmio di Firenze dal saluto del presidente dottor Aureliano Benedetti e del presidente dell'Accademia dei Georgofili, professor Giampiero Maracchi. I lavori sono stati aperti dalla relazione introduttiva del professor Sandro Rogari, *Agricoltura e contratti agrari nell'Italia liberale*, e sono stati articolati in due sessioni. La prima, presieduta dal professor Sandro Rogari, è stata dedicata a *La formazione di una consapevolezza agraria e l'Inchiesta Jacini*. In questa sessione hanno tenuto le proprie relazioni la prof.ssa Anna Lucia Denitto, *Le inchieste Bonfadini e Franchetti-Sonnino. La Sicilia e*

\* Università degli Studi di Firenze

*la costruzione dello stato nazionale*; il prof. Romano Paolo Coppini, *L'inchiesta Jacini* e il prof. Zeffiro Ciuffoletti, *La svolta protezionista e le sue conseguenze nell'agricoltura italiana. Globalizzazione e modernizzazione diseguale*.

La seconda sessione, presieduta dal professor Cosimo Ceccuti, è stata dedicata a *La svolta protezionistica e la legislazione speciale*. In questa sessione hanno tenuto relazioni il professor Gabriele Paolini, *La riforma agraria come risposta alla crisi di fine secolo. L'impegno pubblicistico e parlamentare di Maggiorino Ferraris*; il professor Marco Sagrestani, *Viaggio, Inchiesta, legge: Zanardelli in Basilicata*; il professor Luigino Rossi, *L'Inchiesta Faina sui contadini meridionali*; la dott.ssa Giustina Manica, *L'Inchiesta del "Cesare Alfieri" sulla questione agraria e l'emigrazione in Calabria*; e il professor Pier Luigi Ballini, *L'inchiesta Inea sulla piccola proprietà coltivatrice. La relazione finale di Giovanni Lorenzoni*.

Ringrazio la Fondazione Biblioteche nella persona del suo presidente, dottor Aureliano Benedetti e l'Accademia dei Georgofili, nella persona del suo presidente, professor Giampiero Maracchi, per aver promosso questo convegno e per avermi riservato l'onore di curarne l'organizzazione con il sostegno della dottoressa Paola Mosi, segretario generale della Fondazione Biblioteche Cassa di Risparmio di Firenze, oltre che concorrere ai lavori come relatrice. Ringrazio tutti i relatori che hanno partecipato al convegno per l'alto valore scientifico dei contributi presentati, tutti frutto di ricerche originali e apprezzati da un pubblico numeroso.

Firenze, settembre 2017